



POLITECNICO DI BARI

D.R. 302

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019, e in particolare gli artt. 8, 12 e 13;

VISTA la delibera del Senato Accademico nell'adunanza del 28 ottobre 2020 con cui è stato approvato, con modifiche, il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29 ottobre 2020 con cui è stato reso parere favorevole alla formulazione del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo deliberata dal Senato Accademico, proponendo contestualmente ulteriori modifiche;

VISTA la delibera del Senato Accademico nell'adunanza del 2 dicembre 2020 con cui, recependo gli emendamenti proposti dal Consiglio di Amministrazione, è stato definitivamente approvato il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo;

CONSIDERATO che, per coerenza con le modifiche deliberate dagli Organi Collegiali, si rende necessario emendare l'art. 8, lett. b);

DECRETA

Art. 1

È emanato, con efficacia immediata, l'allegato *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Bari, 08/04/2021

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco Cupertino



REGOLAMENTO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO

Decreto di emanazione	D.R. n.
-----------------------	---------

REGOLAMENTO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO DEL POLITECNICO DI BARI

Art. 1 - Il Centro Linguistico di Ateneo

Presso il Politecnico di Bari (Politecnico) è istituito il Centro Linguistico di Ateneo (Centro) con sede presso il Campus universitario “E. Quagliariello” di Bari.

Il Centro, come stabilito dall’art. 39 dello Statuto del Politecnico, svolge attività di formazione linguistica, di elaborazione e diffusione di materiali linguistici per l’apprendimento delle lingue, nonché di supporto alla verifica degli obblighi formativi relativi all’accertamento della conoscenza delle lingue.

Il presente Regolamento specifica le funzioni del Centro e ne definisce gli organi, disciplinandone la composizione, le competenze e le procedure di funzionamento.

Art. 2 - Caratteristiche

Il Centro Linguistico di Ateneo è un centro di servizio dedicato alla gestione unitaria coordinata e programmata di attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al trasferimento delle conoscenze, così come previsto dall’art. 34 dello Statuto del Politecnico. Come tale, è privo di autonomia finanziaria e di spesa, dispone degli spazi, delle strutture e del personale tecnico-amministrativo occorrenti al proprio funzionamento e può essere articolato in unità organizzative di secondo e terzo livello.

Il Centro eroga servizi per la didattica e la ricerca, finalizzati all’apprendimento delle lingue straniere nel Politecnico.

I servizi forniti dal Centro sono destinati prioritariamente, ma non in via esclusiva, agli studenti, ai neo-laureati, ai docenti, ai dottorandi e al personale tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico nonché agli studenti e ai docenti stranieri ospiti del Politecnico nell’ambito di programmi di scambio internazionali. Tali servizi, nel rispetto della priorità d’uso da parte degli utenti interni e di concerto con le strutture didattiche e di ricerca interessate, possono essere offerti – secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo del Centro – a utenti esterni.

Art. 3 - Obiettivi

Il Centro, con le proprie strutture e con il proprio personale:

- a. promuove l’apprendimento delle lingue straniere e la loro pratica attraverso l’organizzazione e l’erogazione di attività di formazione linguistica (corsi, attività di autoapprendimento, seminari, ecc.) rivolte agli utenti definiti all’art. 2 del presente Regolamento;
- b. organizza ed eroga attività di supporto alla verifica degli obblighi formativi relativi all’accertamento della conoscenza delle lingue previsti dai Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- c. coordina e somministra le prove di accertamento delle competenze linguistiche per l’accesso ai corsi di laurea magistrale;
- d. organizza e somministra test di verifica delle competenze linguistiche ai fini del rilascio delle relative attestazioni, nei casi stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- e. organizza ed eroga attività formative di lingua italiana per studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio internazionali, nonché per allievi dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico;
- f. promuove lo sviluppo di metodologie innovative nel campo della didattica delle lingue e produce materiali didattici originali, anche al fine di un’eventuale commercializzazione;
- g. può promuovere, organizzare ed erogare ulteriori attività formative e divulgative relative alle certificazioni di competenza linguistica che attestano i livelli di conoscenza di una lingua descritti

nel Quadro di Riferimento Comune Europeo (CEFR), secondo le modalità stabilite e approvate dal Consiglio Direttivo;

- h. può fornire attività di consulenza linguistica a favore del personale docente in merito alla didattica in lingua inglese, alla stesura di articoli destinati a pubblicazione internazionale e presentazioni a conferenze, secondo le modalità stabilite e approvate dal Consiglio Direttivo;
- i. può fornire, nel rispetto delle priorità istituzionali, attività di consulenza, formazione, aggiornamento, traduzione, interpretariato, qualificazione professionale a favore di utenti interni e esterni, secondo le modalità stabilite e approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 4 - Organi

Sono Organi del Centro Linguistico di Ateneo:

- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Responsabile del Centro.

Art. 5 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo (CD) è composto da:

- il Presidente, un professore di ruolo designato dal Senato Accademico su proposta del Rettore;
- il Responsabile del Centro, appartenente al personale TAB non inferiore alla categoria D, nominato dal Direttore Generale tra il personale del Centro, con funzioni anche di Segretario verbalizzante;
- un rappresentante del personale TAB, designato dal Senato Accademico;
- un componente docente del Senato Accademico, designato dallo stesso Senato;
- un componente docente del Consiglio di Amministrazione, designato dallo stesso Consiglio di Amministrazione;
- un rappresentante degli studenti, designato dal Consiglio degli Studenti.

Il CD è convocato in seduta in via ordinaria dal Presidente almeno due volte all'anno.

La convocazione in via ordinaria deve essere inviata a ciascun componente del CD con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi. In caso di urgenza, la convocazione può essere trasmessa con un preavviso di almeno 24 ore.

La seduta è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti.

Il Presidente può invitare a partecipare alla discussione ulteriori partecipanti (senza diritto di voto) se ritenuti competenti e funzionali all'analisi di particolari punti all'OdG.

Per l'assunzione delle delibere è prevista l'approvazione da parte della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

I verbali sono di norma approvati seduta stante e inviati dal Responsabile del Centro, in versione elettronica, al Rettore, al Direttore Generale e a tutti i componenti del CD.

Art. 6 - Funzioni del Consiglio Direttivo

Il CD ha poteri di indirizzo generale sull'attività del Centro.

Svolge le seguenti funzioni:

- a. fissa norme e procedure per l'accesso ai servizi forniti dal Centro e formula un programma annuale di attività;
- b. approva il rendiconto annuale delle attività del Centro, su proposta del Presidente del Centro;
- c. approva annualmente il Regolamento Didattico del Centro, su proposta del Responsabile del Centro;
- d. delibera le richieste di attribuzione delle risorse necessarie per l'attività del Centro;
- e. stabilisce i criteri per l'utilizzazione dei fondi e degli strumenti attribuiti nonché per l'organizzazione del personale assegnato al Centro;
- f. propone al Consiglio di Amministrazione le tariffe per le prestazioni da fornire a utenti interni e/o esterni;
- g. promuove collegamenti con analoghe istituzioni di altre Università e di altri Enti pubblici o privati.

Art. 7 - Funzioni del Presidente

Il Presidente rappresenta il Centro Linguistico di Ateneo nei rapporti con gli organi di governo del Politecnico e svolge le seguenti funzioni:

- a. promuove e supervisiona le attività istituzionali del Centro;
- b. convoca e presiede le riunioni del CD;
- c. formula alla Direzione Generale le richieste di attribuzione delle risorse necessarie per l'attività del Centro deliberate dal CD;
- d. propone al CD il rendiconto annuale delle attività del Centro;
- e. propone agli organi di governo del Politecnico la stipula di contratti e convenzioni nell'ambito delle finalità istituzionali del Centro, sentito il parere del CD;
- f. sovrintende all'osservanza dei prescritti obblighi di legge da parte del personale del Centro.

Art. 8 - Funzioni del Responsabile del Centro

Il Responsabile del Centro adotta tutte le iniziative utili al buon funzionamento del Centro e svolge le seguenti funzioni:

- a. dà esecuzione alle delibere del CD;
- b. organizza e gestisce le attività didattiche del Centro;
- c. propone annualmente al CD il Regolamento Didattico del Centro;
- d. provvede agli atti di ordinaria amministrazione;
- e. trasmette il verbale delle sedute del CD al Rettore, al Direttore Generale e a tutti i componenti del CD.

Art. 9 - Risorse per il funzionamento del Centro

Quale centro di servizi previsto all'art. 34 dello Statuto del Politecnico, il Centro è privo di autonomia finanziaria e di spesa. Le norme per l'istituzione, l'attivazione, l'organizzazione, il funzionamento e la disattivazione del Centro sono contenute nel Regolamento di Ateneo e nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità (art. 3, c. 4).

Art. 10 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, valgono le norme legislative, statutarie e regolamentari del Politecnico, vigenti in materia.

Art. 11 - Modifiche

Il presente Regolamento potrà essere modificato, su proposta del CD, dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 - Emanazione ed efficacia del Regolamento

Il presente Regolamento, approvato dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, entra in vigore alla data stabilita nel decreto di emanazione da parte del Rettore del Politecnico di Bari.